

Codice A2006D

D.D. 23 dicembre 2025, n. 743

Completamento dell'allestimento del Deposito visitabile di Paleontologia sito al piano interrato del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. con utilizzo del Mercato elettronico della P.A. (MePA). Determinazione a contrarre e di affidamento. CIG: B9BF5A0CA8. Impegno di spesa di € 48.190,68 (o.f.c.) alla ...



ATTO DD 743/A2006D/2025

DEL 23/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2006D - Museo regionale di scienze naturali

OGGETTO: Completamento dell'allestimento del Deposito visitabile di Paleontologia sito al piano interrato del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. con utilizzo del Mercato elettronico della P.A. (MePA). Determinazione a contrarre e di affidamento. CIG: B9BF5A0CA8. Impegno di spesa di € 48.190,68 (o.f.c.) alla ditta Buglino s.n.c. sui Capitoli 112154 e 111158, annualità 2025 e 2026.

Premesso che:

- il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), Settore della Direzione Cultura e Commercio della Regione Piemonte, istituito con L.R. 37/1978, ha sede nel Palazzo dell'ex Ospedale di San Giovanni Battista e della Città di Torino sito in via Giolitti 36 - Torino. Si tratta di una sede museale di importante rilievo storico ed architettonico;
- il Settore è articolato in tre Reparti: Conservazione e Ricerca, Museologia e Didattica e Informazione e Documentazione. Il primo è suddiviso in 5 Sezioni: Botanica, Entomologia, Mineralogia-Petrografia-Geologia, Paleontologia e Zoologia, che, con la sola eccezione della Botanica, hanno in comodato d'uso la gestione delle collezioni storiche dell'Università di Torino, cui dagli anni ottanta del Novecento sono andate ad unirsi le raccolte regionali, frutto di acquisizioni, donazioni, scambi e scavi. Si tratta di un patrimonio di inestimabile valore scientifico, culturale ed economico;
- l'esigenza di procedere al "Completamento dell'allestimento del Deposito visitabile di Paleontologia sito al piano interrato del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino" è conseguenza della riapertura parziale al pubblico del MRSN avvenuta il 12 gennaio 2024 dopo la chiusura forzata nel 2013, a seguito dell'esplosione di una bombola del sistema antincendio e alla conseguente necessità di adeguare la struttura dal punto di vista impiantistico ed edile per l'ottenimento dell'agibilità;

- gli indirizzi per la riapertura al pubblico del MRSN sono stati individuati dalla Giunta regionale con DGR 38-4355 del 16 dicembre 2021 in cui si è disposto di procedere all'approvazione della Convenzione tra SCR Piemonte S.p.A., la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e la Direzione Cultura e Commercio, denominata “Convenzione per le attività di Stazione Unica Appaltante e Centrale di Committenza per la realizzazione degli interventi di completamento mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali” e con successiva DGR 58-6404 del 28 dicembre 2022 e hanno riguardato interventi di tipo strutturale, impiantistico ed edile della sede situata nell’antico Ospedale di San Giovanni Battista e della Città di Torino, immobile di proprietà della Regione Piemonte;
- parte di questi interventi, finanziati sia con fondi regionali sia con risorse statali, sono stati oggetto della convenzione rep. 144 del 28 febbraio 2022 con SCR Piemonte, in qualità di Stazione Unica Appaltante e dello studio di fattibilità affidato dal Settore Tecnico e Sicurezza ambienti di lavoro della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio della Regione Piemonte ad SCR Piemonte S.p.A. con determinazione dirigenziale n. 121/A1112C del 14 marzo 2022, studio finalizzato alla riapertura al pubblico secondo il seguente schema cronologico:
 1. FASE 1: apertura al pubblico delle aree al piano terreno oltre ai piani uffici e biblioteca già aperti al solo personale del Museo;
 2. FASE 2: apertura dei locali "depositi" che attualmente necessitano di interventi per la messa in sicurezza, allestimento cortili, nuovi allestimenti aree di accoglienza, servizi accessori e immagine coordinata al piano terreno;
 3. FASE 3: apertura al pubblico delle aree al piano interrato;
 4. FASE 4: apertura al pubblico del secondo piano;
 5. FASE 5: lavori e allestimento della Chiesa e della Sacrestia dell'Ospedale di San Giovanni Battista;
- per consentire la realizzazione dell'intervento di cui alla FASE 1, ossia rendere visitabili e fruibili le aree museali conosciute come “Arca”, “Museo storico di Zoologia” ed “Esposizione Temporanea”, attraverso la rifunzionalizzazione dell’accesso presente su Via Accademia Albertina, oltre all'esecuzione delle opere di carattere strutturale, edile e impiantistico, è stata avviata un'attività di allestimento delle esposizioni che sono andate a costituire i contenuti delle aree visitabili. Tale azione ha riguardato gli spazi di prima apertura, come sopra individuati nel dettaglio a seguito dello studio di fattibilità e della DGR 58 - 6404 del 28 dicembre 2022;
- in linea con gli indirizzi deliberati con la DGR 38-4355 del 16 dicembre 2021 “Indirizzi per la realizzazione degli interventi di completamento, mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino” e con il cronoprogramma elaborato da SCR Piemonte S.p.A. e approvato con DGR 58 – 6404 del 28 dicembre 2022, il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Direzione Cultura e Commercio ha provveduto successivamente ad affidare con DD 184/A2006C del 20 giugno 2024 a SCR i ruoli di Centrale di Committenza, Stazione Unica Appaltante per l’espletamento di tutte le attività tecnico amministrative, dalla progettazione sino al collaudo, e RUP. degli interventi di completamento della FASE 1 finalizzata alla riapertura dell'intero piano terra del MRSN;
- contestualmente, sempre al fine di dar corso agli indirizzi deliberati dalle DGR sopra citate, si è proceduto con un appalto per l’affidamento dei servizi inerenti il progetto di fattibilità tecnico-economica, la progettazione esecutiva e la direzione lavori degli allestimenti espositivi delle aree coinvolte nella FASE 2, riguardanti i depositi denominati "Damantino" e "Collezioni zoologiche in alcool", nella Fase 1 riguardante il "XIV Lotto" e nella FASE 3 riguardante le esposizioni permanenti denominate "Estinzioni", "Lupo" e "Minerali" e il completamento del Deposito

visitabile di Paleontologia siti al piano interrato della sede del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, nonché la progettazione e realizzazione dell'apparato testuale e iconografico degli spazi sopra richiamati (DD 323/A2006C del 16.10.2024 - CIG: B35C392061);

- con il nuovo appalto e la nuova aggiudicazione si vuole quindi assicurare la continuazione della realizzazione degli interventi di completamento mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, in ottemperanza agli indirizzi della Giunta regionale;
- si è, dunque, proceduto ad una verifica della realtà esistente e delle azioni che sono opportune e necessarie per dar corso al progetto esecutivo dell'arch. Massimo Venegoni di cui alla DD 323/A2006C del 16.10.2024. La verifica ha portato all'individuazione delle attività che si richiedono al nuovo Operatore Economico. Si tratta del "Completamento dell'allestimento del Deposito visitabile di Paleontologia sito al piano interrato del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", area in cui sono collocate le collezioni paleontologiche storiche ora in comodato d'uso al MRSN dopo il loro trasferimento dall'antica sede di Palazzo Carignano.

In tale contesto si rende dunque necessario acquisire il servizio di "Completamento dell'allestimento del Deposito visitabile di Paleontologia sito al piano interrato del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", così come specificato nel Progetto di servizio (Allegato A) e nel Capitolato Speciale d'Appalto (CSA - Allegato B), entrambi allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Rilevato che:

- è stata redatta la lettera invito con condizioni particolari di servizio per l'affidamento della prestazione di "Completamento dell'allestimento del Deposito visitabile di Paleontologia sito al piano interrato del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, (Allegato 1);
- è stato allegato alla lettera invito di cui sopra, ai sensi dell'art. 41, co. 12 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il Progetto di servizio sopra citato (Allegato A) e il Capitolato Speciale d'Appalto (CSA - Allegato B);
- il Progetto stesso quantifica la prestazione e determina la stima presunta dell'affidamento in un importo di € 39.996,58 (o.f.e.), di cui € 163,93 (o.f.e.) per costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

Dato atto che:

- sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che per la prestazione in oggetto sono previsti rischi di interferenza e pertanto è stato redatto il DUVRI, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 81/2008 e s.m.i., così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009, documento agli atti dell'Amministrazione;
- non sono attive convenzioni Consip S.p.a. di cui all'art. 26 della L. 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto prodotti comparabili con quelli relativi alla presente procedura di acquisizione della fornitura;
- l'importo di € 39.500,56 (o.f.e.) sopra indicato per la prestazione è compreso entro le soglie di cui all'art. 50, co. 1, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., e cioè servizi e forniture inferiori a € 140.000,00 per le quali è previsto l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più Operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti a elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- è quindi stata avviata la procedura di acquisizione della prestazione in oggetto, tramite trattativa diretta, TD n. 5920439, pubblicata sul portale MePA in data 17/12/2025;
- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto

con cui le Stazioni Appaltanti adottano la decisione di contrarre, individua l'oggetto, l'importo e il contraente unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale.

Considerato che:

- l'operatore economico ditta Buglino s.n.c. di Buglino Degregori Franca & Iurlaro Antonio, con sede legale in strada Caselle 75 - 10040 Leinì (TO), P.IVA/C.F. 02701610012, provvisto delle caratteristiche adatte ad eseguire la prestazione in questione in quanto iscritto nel Bando MePA "Beni", nella Categoria "Arredi interni ed esterni", con particolari capacità ed esperienza nel settore indicato, ha presentato un'offerta per l'affidamento del "Completamento dell'allestimento del Deposito visitabile di Paleontologia sito al piano interrato del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", nell'ambito della procedura MePA, TD n. 5920439, per un importo complessivo di € 48.190,68 (o.f.c.) di cui € 39.500,56 per la prestazione, comprensiva di € 163,93 (o.f.e.) per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 8.690,12 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972;
- il Responsabile Unico di Progetto (di seguito RUP), tenendo conto del progetto esecutivo presentato dal Direttore Lavori (DL), arch. Massimo Venegoni, che ha determinato in € 39.996,58 (o.f.e.), di cui € 163,93 (o.f.e.) per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, la stima presunta per le prestazioni in oggetto, ha ritenuto il prezzo offerto congruo rispetto al valore della prestazione e al suo grado di complessità;
- è rispettato il principio di rotazione in quanto l'Operatore non è risultato affidatario né è stato invitato in occasione degli affidamenti precedenti aventi per oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di forniture;
- ai sensi dell'art. 52, co. 1 del Dlgs. 36/2023 e s.m.i., l'Operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DGUE e dichiarazioni integrative a corredo del Documento di Gara Unico Europeo in formato (DGUE) rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- è stata richiesta la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore economico tramite la piattaforma d'acquisti in rete PA e si è proceduto contestualmente ad attivare in capo al suddetto Operatore le procedure per la verifica dei requisiti richiesti di ordine generale di cui agli artt. 94-98 del D.Lgs.n. 36/2023 e s.m.i.;
- la Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024, che stabilisce le regole per la contribuzione obbligatoria a suo favore per l'anno 2025, in attuazione dell'art. 1, co. 65 e 67 della L. 266/2005, definisce che la Stazione Appaltante, per gli importi posti a base di gara inferiori a € 40.000,00 è esente dal versare il contributo ANAC.

Ritenuto, per quanto sopra:

- di approvare la lettera invito con condizioni particolari di servizio per l'affidamento del "Completamento dell'allestimento del Deposito visitabile di Paleontologia sito al piano interrato del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), e parimenti parte integrante del contratto ai sensi dell'art. 18, co. 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- di approvare il Progetto di Servizio, redatto ai sensi dell'art. 41, co. 12, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., e il Capitolato Speciale d'Appalto per l'acquisizione della prestazione in oggetto, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (rispettivamente Allegato A e Allegato B);
- di approvare lo schema di lettera a contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di affidare il servizio di "Completamento dell'allestimento del Deposito visitabile di Paleontologia sito al piano interrato del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino"

all'Operatore economico ditta Buglino s.n.c. di Buglino Degregori Franca & Iurlaro Antonio, con sede legale in strada Caselle 75 - 10040 Leinì (TO), P.IVA/C.F. 02701610012 (CIG: B9BF5A0CA8), sulla base dell'offerta presentata tramite la trattativa MePA, TD n. 5920439;

- di esonerare l'operatore economico dalla prestazione della garanzia definitiva in considerazione della comprovata solidità e del miglioramento del prezzo, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 es.m.i. e del parere ANAC sull'esonero della garanzia definitiva nei contratti pubblici sotto-soglia, espresso con atto n. 3541/2023;
- di stipulare il contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa MePA, TD n. 5920439, secondo lo schema generato dal sistema, integrato dallo schema di lettera a contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Rilevato che, a seguito dell'espletamento della procedure di affidamento relative al "Completamento dell'allestimento del Deposito visitabile di Paleontologia sito al piano interrato del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", l'importo contrattuale offerto dalla ditta Buglino s.n.c. di Buglino Degregori Franca & Iurlaro Antonio, con sede legale in strada Caselle 75 - 10040 Leinì (TO), P.IVA/C.F. 02701610012, è risultato pari a € 48.190,68 (o.f.i.).

Ritenuto pertanto di impegnare a favore della ditta Buglino s.n.c. di Buglino Degregori Franca & Iurlaro Antonio, con sede legale in strada Caselle 75 - 10040 Leinì (TO), P.IVA/C.F. 02701610012 (codice beneficiario 395568), la somma complessiva di € 48.190,68 (o.f.c.) di cui € 39.500,56 per la prestazione ed € 8.690,12 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, così come ripartita:

annualità 2025: impegno di spesa di € 9.638,14 (o.f.c.), di cui € 7.900,12 per la prestazione ed € 1.738,02 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 112154, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

annualità 2026: impegno di spesa di € 38.552,54 (o.f.c.), di cui € 31.600,44 per la prestazione ed € 6.952,10 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 111158, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Tutte le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto:

- che la scadenza dell'obbligazione ricade negli esercizi finanziari di riferimento sopra indicati;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- la spesa è finanziata con risorse regionali;
- che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs.118/2011;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art.3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- dell'avvenuta verifica della pertinenza rispetto alla tipologia di spesa e della capienza degli stanziamenti di competenza sui capitoli 112154 e 111158 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 e 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Ritenuto di individuare il RUP, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., nell'ing. Marco FINO, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, in forza della D.G.R. n. 2-7545 del 16.10.2023.

Attestate:

- l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;
- la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge regionale 29 giugno 1978, n. 37 "Istituzione del Museo regionale di Scienze Naturali;
- gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la Legge 27 dicembre 1997 n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la Legge regionale n. 2 del 4 marzo 2003 "Legge finanziaria per l'anno 2003;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il D.Lgs 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- gli artt. 17 e 18 della Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i.;
- la D.G.R n. 43 - 3529 del 09 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione;
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025;
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";

- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2. "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la DGR n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, artt. 11 e 39, co. 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la Legge 266 del 22/11/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;

determina

per le motivazioni indicate in premessa,

- di approvare la lettera invito con condizioni particolari di fornitura per l'affidamento del "Completamento dell'allestimento del Deposito visitabile di Paleontologia sito al piano interrato del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), e parimenti parte integrante del contratto ai sensi dell'art. 18, co. 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- di approvare il Progetto di Servizio, redatto ai sensi dell'art. 41, co. 12, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., e il Capitolato Speciale d'Appalto per l'acquisizione della prestazione in oggetto, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (rispettivamente Allegato A e Allegato B);
- di approvare lo schema di lettera a contratto allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di affidare il "Completamento dell'allestimento del Deposito visitabile di Paleontologia sito al piano interrato del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino" all'Operatore economico ditta Buglino s.n.c. di Buglino Degregori Franca & Iurlaro Antonio, con sede legale in strada Caselle 75 - 10040 Leinì (TO), P.IVA/C.F. 02701610012 (CIG: B9BF5A0CA8), sulla base dell'offerta presentata tramite la trattativa MePA, TD n. 5920439;
- di esonerare l'operatore economico dalla prestazione della garanzia definitiva in considerazione della comprovata solidità e del miglioramento del prezzo, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 es.m.i. e del parere ANAC sull'esonero della garanzia definitiva nei contratti pubblici sotto-soglia, espresso con atto n. 3541/2023;
- di stipulare il contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa MePA, TD n. 5920439, secondo lo schema generato dal sistema, integrato dallo schema di lettera a contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di impegnare a favore della ditta Buglino s.n.c. di Buglino Degregori Franca & Iurlaro Antonio, con sede legale in strada Caselle 75 - 10040 Leinì (TO), P.IVA/C.F. 02701610012 (codice beneficiario 395568), la somma complessiva di € 48.190,68 (o.f.c.) di cui € 39.500,56 per la prestazione, comprensiva di € 163,93 (o.f.e.) per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 8.690,12 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, così come ripartita:
 - annualità 2025: impegno di spesa di € 9.638,14 (o.f.c.), di cui € 7.900,12 per la prestazione ed € 1.738,02 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 112154, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;
 - annualità 2026: impegno di spesa di € 38.552,54 (o.f.c.), di cui € 31.600,44 per la prestazione ed € 6.952,10 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 111158, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

- di dare atto che le transazioni elementari del predetto capitolo sono rappresentate nell'Appendice contabile A) - elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate dal RUP, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di liquidare le somme sopra indicate secondo le modalità definite nella lettera a contratto da stipularsi ai sensi dell'art. 18 co. 1 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., parte integrante e sostanziale della presente determinazione, che recepisce le disposizioni contenute nella lettera invito con condizioni particolari di servizio (Allegato 1), comprensiva dei relativi allegati (Progetto di Servizio, redatto ai sensi dell'art. 41, co. 12, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., e Capitolato Speciale d'Appalto - rispettivamente Allegato A e Allegato B), per l'affidamento della prestazione in narrativa nell'ambito della procedura MePA, TD n. 5920439;
- di dare atto che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- di individuare quale RUP il Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco Fino;
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: Buglino s.n.c. di Buglino Degregori Franca & Iurlaro Antonio, con sede legale in strada Caselle 75 - 10040 Leinì (TO), P.IVA/C.F. 02701610012 (codice beneficiario 395568);

Importo: € 48.190,68 (o.f.c.)

Responsabile Unico di Progetto: Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco FINO

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. e tramite MePA.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b e 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro 30 (trenta) giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A2006D - Museo regionale di scienze naturali)
Firmato digitalmente da Marco Fino

Allegato

Data ()**Protocollo (*)**/ A2006D**Classificazione* 2.80 F1/2015A sf. 36

Spett.le Ditta
Buglino s.n.c.
strada Caselle 75
10040 Leinì (TO)

pec: info@pec.buglino.it

** Segnatura di protocollo riportata nei metadati di DOQUI ACTA*

**OGGETTO: Completamento dell'allestimento del Deposito visitabile di Paleontologia sito al piano interrato del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino. CIG: B9BF5A0CA8
Lettera contratto**

Si comunica che con determinazione n. xxx/A2006D del xx/12/2025 è stata affidata a co-desta Ditta il servizio di "Completamento dell'allestimento del Deposito visitabile di Paleontologia sito al piano interrato del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino" per l'importo complessivo di € 48.190,68 (o.f.c.).

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Giolitti, 36 - 10123 Torino, tel. 011 4325616;

Responsabile del procedimento: Marco Fino,

e-mail: marco.fino@regione.piemonte.it;

Direttore dei Lavori (DL): arch. Massimo Venegoni.

La prestazione, come meglio indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto all'art. 1 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE (CSA - ALLEGATO B) ha per oggetto il "Completamento dell'allestimento del Deposito visitabile di Paleontologia sito al piano interrato del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino": nel dettaglio riguarda le sottoelencate lavorazioni e/o prestazioni:

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITÀ
1	ALLESTIMENTO GRANDI VETRINE		
1.1	SUPPORTI PER BINARI ELETTRIFICATI		
SL	STAFFE METALLICHE L SP. 4 mm	cad	60
SM	STAFFE METALLICHE M SP. 2 mm	cad	15

ST	LISTELLI LEGNO T	cad	6
1.2	SUPPORTI PER GRANDI REPERTI		
S1	BASI MDF CON PIEDINI	cad	15
S5	SUPPORTI MDF	cad	7
S2	SUPPORTI VERTICALI METALLICI A T	cad	3
S2.1	SUPPORTI VERTICALI METALLICI TUBOLARI	cad	12
S3	BARRETTE IN METALLO FERMAREPERTI	cad	11
S4	STAFFE METALLICHE	cad	10
2	ALLESTIMENTO VETRINE SU CASSETTIERE		
2.1	SUPPORTI IN MULTISTRATO PLACCATO CILIEGIO		
	PARALLELEPIPEDI	cad	18
	PARALLELEPIPEDI TAGLIATI	cad	7
	LEGGIO	cad	1
	VASCA	cad	1
	BASE FRESATA	cad	1
	CORNICI CON VETRO EXTRACHIARO	cad	2
2.2	SUPPORTI IN METALLO		
	SUPPORTI PIEGATI E SAGOMATI	cad	6
	STAFFE A FORMA DI L	cad	3
2.3	SUPPORTI IN PLEXI		
	SUPPORTI PER REPERTI PLEXI SABBIATO	cad	18
	LEGGIO LINEA DEL TEMPO PLEXI SABBIATO	cad	1
	LASTRE SAGOMATE TRASPARENTI	cad	3
2.4	GRAFICA DI COMPLETAMENTO (PICCOLE VETRINE)		
	FOREX	cad	3
	ADESIVO	cad	1
	DIBOND	cad	10
	PRESPAZIATO	cad	5
	STAMPA DIRETTA SU MULTISTRATO	cad	2

	STAMPA SU CARTONCINO	cad	65
3	ALLESTIMENTO CASSETTI		
3.1	CORNICI PER CASSETTI METALLICI N. 5		
3.1 M	CORNICI IN METALLO	cad	5
3.1 P	PLEXI	cad	5
3.2	SUPPORTI PER ESPOSITORI ERBARI N. 5		
3.2 M	CORNICE E SUPPORTI IN METALLO	cad	8
3.2 D	DIBOND	cad	1
3.2 P	PLEXI	cad	5
3.3	FERMACASSETTI		
	FERMACASSETTI IN LAMIERA PIEGATA	cad	10
3.4	CORNICI PER CASSETTI IN LEGNO N. 2		
3.4 MSTR	CORNICI IN LEGNO	cad	2
3.4 L	FERMAVETRO BACCHETTA DI LEGNO	cad	2
3.4 P	PLEXI	cad	2
4	PROTEZIONE GESSI A PARETE		
	TECHE IN MULTISTRATO E VETRO PELLICOLATO N. 2		
4 MSTR	CORNICI IN MULTISTRATO cm 110 x 72	cad	2
4 V	VETRO PELLICOLATO cm 108 x 70	cad	2
4 M	STAFFE METALLICHE DI FISSAGGIO cm 2 x 2	cad	8
5	ESPOSIZIONE MODELLI		
5.1	MENSOLA PER MODELLO A PARETE cm 190 x 70 x 45		
5.1 MSTR	MENSOLA IN MULTISTRATO	cad	1
5.1 MSTR 2-3	ACCESSORI IN MULTISTRATO	cad	6
5.1 M 1-2	ACCESSORI IN LAMIERA PIEGATA	cad	6
5.2	TECA PER MODELLO cm 135 x 94 x h 18		

5.2 V	TECA IN VETRO STRATIFICATO	cad	1
5.2 P	CUBI DI FISSAGGIO IN PLEXI cm 2 x 2 x 2	cad	4
5.2 MSTR	SUPPORTO IN MULTISTRATO DECORATO cm 120 x 60 x h 10	cad	1
5.2 N	TAPPETINO NEOPRENE cm 120 x 60	cad	1
6	RIVESTIMENTO VETRINA ESISTENTE		
	RIVESTIMENTO IN MULTISTRATO CILIEGIO	cad	1
SG	SUPPORTI PER GRAFICA		
SG.2	SUPPORTI PER DIDASCALIE		
	LAMIERA PIEGATA E VERNICIATA 28 x 12 vetrine verniciate	cad	40
	LAMIERA PIEGATA E VERNICIATA 28 x 12 vetrine SCHELETRI	cad	16
	SUPPORTI PLEXI NERO PER NUMERI	cad	350
TR	TRASPORTO E MONTAGGIO ALLESTIMENTO E GRAFICA	a corpo	

Sono inoltre a carico dell'Appaltatore le prestazioni concernenti il trasporto e montaggio dell'allestimento e della grafica presso la sede del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, via Giolitti 36.

La prestazione verrà svolta sulla base di quanto previsto nel progetto per l'affidamento del servizio (ALLEGATO A) e nel Capitolato Speciale d'Appalto (CSA - ALLEGATO B) entro il termine indicato nei documenti predetti.

Il pagamento della fornitura sarà corrisposto a seguito di emissione di fatture in formato elettronico da inviare ad avvenuta consegna della fornitura attraverso il Sistema Nazionale di Interscambio (SDI) previsto dal Governo italiano nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica, al codice univoco ufficio IPA YVDPFP ai sensi dell'art. 25 del DL 66/2014, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs 192/2012, previa acquisizione e verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Le fatture dovranno essere intestata come segue: Regione Piemonte - Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali - Via Giolitti 36 10123 Torino, Partita IVA 02843860012.

Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG B9BF5A0CA8 e, nella causale, gli estremi della determinazione dirigenziale di affidamento.

Il pagamento è subordinato

- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del RUP del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni. Dal corrispettivo saranno dedotte le eventuali penali applicate.

Ai sensi dell'art. 11, c.6, del D. Lgs 36/2023 e s.m.i., sull'importo netto progressivo delle prestazioni da fatturare è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte del RUP della Stazione Appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Specifiche dell'affidamento:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. nel rispetto del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027" approvato con DGR. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025, in attuazione della Legge 190/2012 della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
6. l'esecutore della fornitura si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web

della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;

7. nel rispetto del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027 della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione della collaborazione.

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente lettera contratto, si rinvia alle disposizioni del D. Lgs 36/2023 e s.m.i..

La presente dovrà essere restituita firmata dal Vs. legale rappresentante per accettazione delle clausole su citate.

Marco Fino

Il presente documento è sottoscritto con
firma digitale ai sensi dell'art. 21 del
d.lgs. 82/2005

Per accettazione

(data e firma digitale del legale rappresentante)

.....

*Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marco.fino@regione.piemonte.it*

Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs 36/2023 e s.m.i., tramite MEPA, per il "Completamento dell'allestimento del Deposito visitabile di Paleontologia sito al piano interrato del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino"

Lettera Invito e condizioni particolari di servizio della TD n. 5920439 su MePA

E' intenzione di questa Amministrazione procedere all'affidamento delle prestazioni in oggetto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs 36/2023 e s.m.i. e mediante negoziazione sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Le Condizioni del Contratto di Servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta dell'Operatore Economico contraente sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto, con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando MEPA "Beni", nella Categoria "Arredi interni e ed esterni"

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti suoi allegati:

- Progetto di Servizio (Allegato A);
- Capitolato Speciale d'Appalto - CSA (Allegato B);
- DGUE predisposto su MePA e da compilarsi direttamente sulla piattaforma;
- Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato D);
- Patto di integrità degli appalti pubblici Regione Piemonte (Allegato E);
- Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato F);
- Dichiarazione per la tracciabilità sui flussi finanziari (Allegato G);
- Modulo integrativo offerta economica (Allegato H).

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti Condizioni Particolari di Servizio e dei suoi allegati, formulate in lingua

*Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marco.fino@regione.piemonte.it*

italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di TD 5920439 dovranno essere trasmesse **esclusivamente a mezzo portale MEPA**.

E' pertanto onere dell'operatore economico visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

- Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco Fino (tel. 011.4325616 e-mail marco.fino@regione.piemonte.it).
- E' individuato quale RUP (Responsabile unico di progetto), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., l'Ing. Marco Fino, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.
- E' individuato quale Direttore dei Lavori (DL) l'arch. Massimo Venegoni, nominato in forza della Determinazione Dirigenziale n. 323/A2006C del 16.10.2024 - CIG B35C392061.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali si riserva di richiedere di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui gli Operatori Economici devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Giolitti 36 - 10123 Torino,
Tel. 011 4325616,
e-mail: marco.fino@regione.piemonte.it,
PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it.

1. OGGETTO

Le prestazioni sono specificate all'**ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO** di cui al Capitolato Speciale d'Appalto - CSA (Allegato B).

Sono inoltre a carico dell'Appaltatore le prestazioni concernenti il trasporto, la consegna e il montaggio dell'allestimento e delle grafiche presso la sede del MRSN, in via Giolitti 36 a Torino.

La categoria delle prestazioni è unica e prevalente.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto sussistono rischi da interferenza come da DUVRI agli atti dell'Amministrazione.

2. DURATA DEL CONTRATTO

La prestazione dovrà essere eseguita entro e non oltre il **31 marzo 2026**, ai sensi dell'ART. 4 - DURATA DEL CONTRATTO di cui al Capitolato Speciale d'Appalto (CSA - Allegato B).

3. IMPORTO

L'importo presunto della prestazione è pari a **€ 39.996,58 (euro trentanovemilanovecentonovantasei/58), oltre IVA 22%**. L'importo presunto è comprensivo di **€ 163,93 (o.f.e.)** per costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'Operatore Economico nel formulare la propria offerta economica dovrà indicare per ciascuna voce della tabella di cui all'ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO del Capitolato Speciale d'Appalto (CSA - Allegato B) il prezzo offerto al netto e al lordo dell'IVA.

4. AGGIUDICAZIONE

L'Offerente dovrà trasmettere a mezzo portale MEPA i seguenti documenti firmati digitalmente:

1. la presente "Lettera invito e Condizioni Particolari di Fornitura" (Allegato 1);
2. il Progetto di Servizio (Allegato A);
3. il Capitolato Speciale d'Appalto - CSA (Allegato B);
4. il DGUE, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante, predisposto dalla Stazione Appaltante su MePA e da compilarsi direttamente sulla piattaforma MePA. Del DGUE devono essere compilate la Parte II compresa la sezione D (Subappalto: il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale), tutta la Parte III (Motivi di esclusione: si ricorda che nella sezione B, con riferimento alle prescrizioni dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs 36/2023, si dovranno dichiarare altresì le eventuali violazioni gravi, anche non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei

*Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marco.fino@regione.piemonte.it*

- contributi previdenziali) e la Parte VI. Non sono da compilare la parte IV e V.
5. Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato D);
 6. Patto di Integrità degli Appalti Pubblici della Regione Piemonte (Allegato E);
 7. Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato F);
 8. Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato G);
 9. Modulo integrativo offerta economica (Allegato H).

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dichiara, con la sottoscrizione digitale del presente documento, di possedere i requisiti di carattere generale (artt. 94-98 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.) e di idoneità professionale (art. 100, co. 1 lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.) - pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile - e si impegna a comunicare ogni variazione rispetto ai requisiti di cui sopra, come dichiarati e accertati prima della sottoscrizione del Contratto, che valga a comportare il difetto sopravvenuto dei predetti requisiti.

Possono partecipare alla procedura:

- gli operatori economici indicati nell'articolo 66 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- gli operatori economici per i quali non vi siano motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- gli operatori economici che presentano i requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, co. 1 lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., ossia l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A, ovvero nel registro di riferimento in caso di associazioni onlus, ovvero nel corrispondente registro professionale dello Stato di appartenenza (se si tratta di uno Stato dell'U.E), per l'attività oggetto della gara. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della presentazione dell'offerta.

Qualora nel corso del rapporto dovesse sopravvenire il difetto di alcuno dei predetti requisiti, il medesimo rapporto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

6. GARANZIA DEFINITIVA

*Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marco.fino@regione.piemonte.it*

E' facoltà della Stazione Appaltante, per il tramite del RUP, esonerare l'appaltatore dalla prestazione della garanzia definitiva, nel rispetto dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., qualora ricorra **un miglioramento significativo del prezzo posto a base d'asta o delle condizioni dell'offerta.**

7. CHIARIMENTI E INTEGRAZIONI

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Ente appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando gli atti inerenti la gara siano stati approvati da parte degli organi competenti e comunicati, fermi restando comunque gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia ex D.Lgs 159/2011.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto e/o revocare la presente procedura senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

8. DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente appaltante si avvale della facoltà prevista dall'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.. L'Ente, a conclusione delle operazioni di gara, procederà alla verifica dei requisiti di ordine generale e a richiedere all'aggiudicatario la produzione della documentazione a valenza contrattuale al fine della stipulazione del contratto. La ricezione della suddetta documentazione condiziona la stipulazione del contratto.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali si fa completo rinvio a quanto previsto nell'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato E).



*Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali*

ALLEGATO A

Affidamento del "Completamento dell'allestimento del Deposito visitabile di Paleontologia sito al piano interrato del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino". Spesa presunta di euro 39.996,58 (o.f.e.).

**Progetto redatto ai sensi dell'art. 41
del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.**

INDICE

Art. 1 - Relazione Tecnica Illustrativa

Art. 2 - Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Art. 3 - Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione della prestazione

Il Capitolato Speciale d'Appalto (e suoi Allegati) sono presenti in allegato (Allegato B)

1 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

con riferimento al contesto in cui è inserita la prestazione

Il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), Settore della Direzione Cultura e Commercio della Regione Piemonte, istituito con L.R. 37/1978, ha sede nel Palazzo dell'ex Ospedale di San Giovanni Battista e della Città di Torino sito in via Giolitti 36 - Torino.

Si tratta di una sede museale di importante rilievo storico ed architettonico.

Il Settore è articolato in tre Reparti: Conservazione e Ricerca, Museologia e Didattica e Informazione e Documentazione. Il primo è suddiviso in 5 Sezioni: Botanica, Entomologia, Mineralogia-Petrografia-Geologia, Paleontologia e Zoologia, che, con la sola eccezione della Botanica, hanno in comodato d'uso la gestione delle collezioni storiche dell'Università di Torino, cui dagli anni ottanta del Novecento sono andate ad unirsi le raccolte regionali, frutto di acquisizioni, donazioni, scambi e scavi. Si tratta di un patrimonio di inestimabile valore scientifico, culturale ed economico.

L'esigenza di procedere al "Completamento dell'allestimento del Deposito visitabile di Paleontologia sito al piano interrato del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino" è conseguenza della riapertura parziale al pubblico del MRSN avvenuta il 12 gennaio 2024 dopo la chiusura forzata nel 2013, a seguito dell'esplosione di una bombola del sistema antincendio e alla conseguente necessità di adeguare la struttura dal punto di vista impiantistico ed edile per l'ottenimento dell'agibilità.

Gli indirizzi per la riapertura al pubblico del MRSN sono stati individuati dalla Giunta regionale con DGR 38-4355 del 16 dicembre 2021 in cui si è disposto di procedere all'approvazione della Convenzione tra SCR Piemonte S.p.A., la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e la Direzione Cultura e Commercio, denominata "Convenzione per le attività di Stazione Unica Appaltante e Centrale di Committenza per la realizzazione degli interventi di completamento mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali" e con successiva DGR 58-6404 del 28 dicembre 2022 e hanno riguardato interventi di tipo strutturale, impiantistico ed edile della sede situata nell'antico Ospedale di San Giovanni Battista e della Città di Torino, immobile di proprietà della Regione Piemonte.

Parte di questi interventi, finanziati sia con fondi regionali sia con risorse statali, sono stati oggetto della convenzione rep. 144 del 28 febbraio 2022 con SCR Piemonte, in qualità di Stazione Unica Appaltante e dello studio di fattibilità affidato dal Settore Tecnico e Sicurezza ambienti di lavoro della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio della Regione Piemonte ad SCR Piemonte S.p.A. con determinazione dirigenziale n. 121/A1112C del 14 marzo 2022, studio finalizzato alla riapertura al pubblico secondo il seguente schema cronologico:

- FASE 1: apertura al pubblico delle aree al piano terreno oltre ai piani uffici e biblioteca già aperti al solo personale del Museo;
- FASE 2: apertura dei locali "depositi" che attualmente necessitano di interventi per la messa in sicurezza, allestimento cortili, nuovi allestimenti aree di accoglienza, servizi accessori e immagine coordinata al piano terreno;
- FASE 3: apertura al pubblico delle aree al piano interrato;
- FASE 4: apertura al pubblico del secondo piano;
- FASE 5: lavori e allestimento della Chiesa e della Sacrestia dell'Ospedale di San Giovanni Battista.

Per consentire la realizzazione dell'intervento di cui alla FASE 1, ossia rendere visitabili e fruibili le aree museali conosciute come "Arca", "Museo storico di Zoologia" ed "Esposizione Temporanea", attraverso la rifunzionalizzazione dell'accesso presente su Via Accademia Albertina, oltre all'esecuzione delle opere di carattere strutturale, edile ed impiantistico, è stata avviata un'attività di allestimento delle esposizioni che sono andate a costituire i contenuti delle aree visitabili. Tale azione ha riguardato gli spazi di prima apertura, come sopra individuati nel dettaglio a seguito dello studio di fattibilità e della DGR 58 - 6404 del 28 dicembre 2022.

In linea con gli indirizzi deliberati con la DGR 38-4355 del 16 dicembre 2021 "Indirizzi per la realizzazione degli interventi di completamento, mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino" e con il cronoprogramma elaborato da SCR Piemonte S.p.A. e approvato con DGR 58 - 6404 del 28 dicembre 2022, il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Direzione Cultura e Commercio ha provveduto successivamente ad affidare con DD 184/A2006C del 20 giugno 2024 a SCR i ruoli di Centrale di Committenza, Stazione Unica Appaltante per l'espletamento di tutte le attività tecnico amministrative, dalla progettazione sino al collaudo, e RUP. degli interventi di completamento della FASE 1 finalizzata alla riapertura dell'intero piano terra del MRSN.

Contestualmente, sempre al fine di dar corso agli indirizzi deliberati dalle DGR sopra citate, si è proceduto con un appalto per l'affidamento dei servizi inerenti il progetto di fattibilità tecnico-economica, la progettazione esecutiva e la direzione lavori degli allestimenti espositivi delle aree coinvolte nella FASE 2, riguardanti i depositi denominati "Damantino" e "Collezioni zoologiche in alcool", nella Fase 1 riguardante il "XIV Lotto" e nella FASE 3 riguardante le esposizioni permanenti denominate "Estinzioni", "Lupo" e "Minerali" e il completamento del Deposito visitabile di Paleontologia siti al piano interrato della sede del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, nonché la progettazione e realizzazione dell'apparato testuale e iconografico degli spazi sopra richiamati (DD 323/A2006C del 16.10.2024 - CIG: B35C392061)

Con il nuovo appalto e la nuova aggiudicazione si vuole quindi assicurare la continuazione della realizzazione degli interventi di completamento mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, in ottemperanza agli indirizzi della Giunta regionale.

Si è, dunque, proceduto ad una verifica della realtà esistente e delle azioni che sono opportune e necessarie per dar corso al progetto esecutivo dell'arch. Massimo Venegoni di cui alla DD 323/A2006C del 16.10.2024. La verifica ha portato all'individuazione delle attività che si richiedono all'Aggiudicatario, descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato B). Si tratta del "Completamento dell'allestimento del Deposito visitabile di Paleontologia sito al piano interrato del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", area in cui sono collocate le collezioni paleontologiche storiche ora in comodato d'uso al MRSN dopo il loro trasferimento dall'antica sede di Palazzo Carignano.

Per il completamento dell'allestimento di cui al punto precedente, riguardante uno spazio di deposito già in buona parte allestito, è previsto un intervento articolato che riguarda lavorazioni che comprendono la realizzazione e il miglioramento di supporti espositivi, la protezione dei reperti, la revisione e l'integrazione delle vetrine esistenti, oltre alla predisposizione di elementi di supporto per la grafica prevista da altro appalto. Inoltre, il presente appalto prevede anche la fornitura e posa di supporti metallici non verniciati in lamiera piegata per le didascalie interne, da installare nelle vetrine storiche presenti nel Deposito di cui trattasi.

In tale contesto si inseriscono le prestazioni relative all'affidamento del "Completamento dell'allestimento del Deposito visitabile di Paleontologia sito al piano interrato del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", operazione finalizzata a rendere fruibile il Deposito di Paleontologia al pubblico.

2 - ONERI DELLA SICUREZZA

L'Amministrazione regionale ha redatto il DUVRI, che costituirà specifico allegato del contratto di appalto. Il documento identifica e valuta gli oneri di sicurezza, comprensivi dei rischi da interferenza, e quantifica i costi per la sicurezza non soggetti a ribasso nella misura di € 163,93, oltre IVA 22%. pari a € 36,07, per complessivi € 200,00.

3 - prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione della prestazione

La valutazione dell'investimento necessario per l'acquisizione della prestazione di cui al precedente punto 1 è stata effettuata dal RUP tenendo conto del progetto esecutivo presentato dal Direttore Lavori (DL), arch. Massimo Venegoni, che ha determinato in € 39.996,58 (o.f.e.) la stima presunta per le prestazioni inerenti il "Completamento dell'allestimento del Deposito visitabile di Paleontologia sito al piano interrato del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino".

Ne risulta quindi il seguente quadro economico:

DESCRIZIONE	IMPORTO
IMPORTO STIMATO COMPLESSIVO DELLA PRESTAZIONE (o.f.e.) di cui € 163,93 (o.f.e.) per costi della sicurezza non soggetti a ribasso	39.996,58 €
IVA 22 %	8.799,25 €
Totale	48.795,83 €
CONTRIBUTO ANAC	0,00 €
TOTALE GENERALE (o.p.f.c.)	48.795,83 €



*Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali*

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**"COMPLETAMENTO DELL'ALLESTIMENTO DEL
DEPOSITO VISITABILE DI PALEONTOLOGIA
SITO AL PIANO INTERRATO DEL MUSEO
REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI
TORINO"**

PREMESSA

DEFINIZIONI

Ai fini del presente Capitolato si intende per:

"Amministrazione"/"Stazione Appaltante": la Regione Piemonte - Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;

"Prestazioni": "Completamento dell'allestimento del Deposito visitabile di Paleontologia sito al piano interrato del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino";

"Capitolato": il presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA);

«Direttore dell'Esecuzione»: il Responsabile del Reparto Museologia e Didattica, ossia l'esponente della Stazione Appaltante del quale il Responsabile Unico di Progetto (RUP) si avvale in sede di direzione dell'esecuzione del contratto e di controllo dei livelli di qualità delle prestazioni. Al Direttore dell'Esecuzione competono il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla Stazione Appaltante, nonché il compito di assicurare la regolare esecuzione da parte dell'Affidatario, in conformità ai documenti contrattuali.

Il Direttore dell'Esecuzione controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al RUP;

"Appaltatore": il soggetto aggiudicatario dell'appalto;

"Parti": i soggetti stipulanti il Contratto d'appalto;

"Codice": il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici», come integrato e modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209;

"Contratto": il documento negoziale che riassume e compendia gli obblighi reciprocamente assunti dalle parti, quale conseguenza dell'eventuale affidamento nella procedura in oggetto;

“Filiere delle imprese”: i subappalti come definiti dall’art. 119, co. 2, del Codice, nonché i subcontratti stipulati per l’esecuzione anche non esclusiva del Contratto;

“Responsabile dell’Appaltatore”: l’esponente dell’Appaltatore, individuato dal medesimo, che diviene l’interfaccia contrattuale unica dell’Appaltatore verso il Settore regionale e che è intestatario della responsabilità per il conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici relativi allo svolgimento delle attività previste nel Contratto e nella sua esecuzione. Trattasi di figura dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale, ai fini della gestione di tutti gli aspetti del Contratto;

“Responsabile Unico del Progetto” (RUP): l’esponente della Direzione Regionale cui competono i compiti relativi all’affidamento e all’esecuzione del Contratto previsti dal Codice, nonché tutti gli altri obblighi di legge che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

CONDIZIONI PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO - REQUISITI DELL'APPALTATORE

Per partecipare alla gara, **l’Appaltatore dovrà presentare**, come documentazione amministrativa, **una dichiarazione con la quale attesta**:

- a) che l’Offerta Economica presentata è in grado di garantire la copertura finanziaria di tutti gli oneri diretti e indiretti che lo stesso sosterrà per erogare, secondo le prescrizioni del presente Capitolato, secondo la propria offerta e a perfetta regola d’arte, le prestazioni oggetto dell’Appalto, nonché di tutte le incombenze necessarie a garantire l’incolumità pubblica e quella del proprio personale;
- b) di aver preso conoscenza della natura e della consistenza delle prestazioni, nonché di tutte le condizioni contrattuali.

L’Appaltatore non potrà, quindi, durante l’espletamento della prestazione eccepire la mancata conoscenza di circostanze e/o condizioni o l’esistenza di elementi non preventivamente valutati e considerati, sempre che tali nuovi elementi non possano configurarsi come eventi sopravvenuti a causa di forza maggiore, ai sensi del Codice Civile. Per tale motivo l’Appaltatore è tenuto a svolgere tutte le indagini del tipo e con le modalità che riterrà più opportune, allo scopo di formulare l’Offerta Economica con piena ed esclusiva responsabilità sulla conoscenza dello stato di fatto delle prestazioni.

L’Appaltatore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito web della Regione Piemonte, Sezione Amministrazione Trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con la fornitura affidata, nonché quelli previsti nel "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027" approvato con DGR 11-739/2025/XII del 31 gennaio 2025, in attuazione della L. n. 190/2012, nonché nel “Patto di integrità degli appalti pubblici regionali”. La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del Contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Le premesse fanno parte integrale del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il "Completamento dell'allestimento del Deposito visitabile di Paleontologia sito al piano interrato del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino": nel dettaglio riguarda le sottoelencate lavorazioni e/o prestazioni:

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITÀ		
1	ALLESTIMENTO GRANDI VETRINE				
1.1	SUPPORTI PER BINARI ELETTRIFICATI				
SL	STAFFE METALLICHE L SP. 4 mm	cad	60		
SM	STAFFE METALLICHE M SP. 2 mm	cad	15		
ST	LISTELLI LEGNO T	cad	6		
1.2	SUPPORTI PER GRANDI REPERTI				
S1	BASI MDF CON PIEDINI	cad	15		
S5	SUPPORTI MDF	cad	7		
S2	SUPPORTI VERTICALI METALLICI A T	cad	3		
S2.1	SUPPORTI VERTICALI METALLICI TUBOLARI	cad	12		
S3	BARRETTE IN METALLO FERMAREPERTI	cad	11		
S4	STAFFE METALLICHE	cad	10		
2	ALLESTIMENTO VETRINE SU CASSETTIERE				
2.1	SUPPORTI IN MULTISTRATO PLACCATO CILIEGIO				
	PARALLELEPIEDI	cad	18		
	PARALLELEPIEDI TAGLIATI	cad	7		
	LEGGIO	cad	1		
	VASCA	cad	1		
	BASE FRESATA	cad	1		
	CORNICI CON VETRO EXTRACHIARO	cad	2		
2.2	SUPPORTI IN METALLO				
	SUPPORTI PIEGATI E SAGOMATI	cad	6		
	STAFFE A FORMA DI L	cad	3		
2.3	SUPPORTI IN PLEXI				
	SUPPORTI PER REPERTI PLEXI SABBIAIO	cad	18		
	LEGGIO LINEA DEL TEMPO PLEXI SABBIAIO	cad	1		

	LASTRE SAGOMATE TRASPARENTI	cad	3		
2.4	GRAFICA DI COMPLETAMENTO (PICCOLE VETRINE)				
	FOREX	cad	3		
	ADESIVO	cad	1		
	DIBOND	cad	10		
	PRESPAZIATO	cad	5		
	STAMPA DIRETTA SU LULTISTRATO	cad	2		
	STAMPA SU CARTONCINO	cad	65		
3	ALLESTIMENTO CASSETTI				
3.1	CORNICI PER CASSETTI METALLICI N. 5				
3.1 M	CORNICI IN METALLO	cad	5		
3.1 P	PLEXI	cad	5		
3.2	SUPPORTI PER ESPOSITORI ERBARI N. 5				
3.2 M	CORNICE E SUPPORTI IN METALLO	cad	8		
3.2 D	DIBOND	cad	1		
3.2 P	PLEXI	cad	5		
3.3	FERMACASSETTI				
	FERMACASSETTI IN LAMIERA PIEGATA	cad	10		
3.4	CORNICI PER CASSETTI IN LEGNO N. 2				
3.4 MSTR	CORNICI IN LEGNO	cad	2		
3.4 L	FERMAVETRO BACCHETTA DI LEGNO	cad	2		
3.4 P	PLEXI	cad	2		
4	PROTEZIONE GESSI A PARETE				
	TECHE IN MULTISTRATO E VETRO PELLICOLATO N. 2				
4 MSTR	CORNICI IN MULTISTRATO cm 110 x 72	cad	2		
4 V	VETRO PELLICOLATO cm 108 x 70	cad	2		
4 M	STAFFE METALLICHE DI FISSAGGIO cm 2 x 2	cad	8		
5	ESPOSIZIONE MODELLI				
5.1	MENSOLA PER MODELLO A PARETE cm 190 x 70 x 45				

5.1 MSTR	MENSOLA IN MULTISTRATO	cad	1		
5.1 MSTR 2-3	ACCESSORI IN MULTISTRATO	cad	6		
5.1 M 1-2	ACCESSORI IN LAMIERA PIEGATA	cad	6		
5.2	TECA PER MODELLO cm 135 x 94 x h 18				
5.2 V	TECA IN VETRO STRATIFICATO	cad	1		
5.2 P	CUBI DI FISSAGGIO IN PLEXI cm 2 x 2 x 2	cad	4		
5.2 MSTR	SUPPORTO IN MULTISTRATO DECORATO cm 120 x 60 x h 10	cad	1		
5.2 N	TAPPETINO NOEOPRENE cm 120 x 60	cad	1		
6	RIVESTIMENTO VETRINA ESISTENTE				
	RIVESTIMENTO IN MULTISTRATO CILIEGIO	cad	1		
SG	SUPPORTI PER GRAFICA				
SG.2	SUPPORTI PER DIDASCALIE				
	LAMIERA PIEGATA E VERNICIATA 28 x 12 vetrine verniciate	cad	40		
	LAMIERA PIEGATA E VERNICIATA 28 x 12 vetrine SCHELETRI	cad	16		
	SUPPORTI PLEXI NERO PER NUMERI	cad	350		
TR	TRASPORTO E MONTAGGIO ALLESTIMENTO E GRAFICA	a corpo			

ART. 2 - IMPORTO DELLA FORNITURA

Importo presunto per la prestazione è pari a **€ 39.996,58 (€ trentanovemilanovecentonovanta-sei/58)**, oltre **IVA 22%**. L'importo presunto è comprensivo di **€ 163,93 (o.f.e.)** per costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

Il Contratto è stipulato a corpo, pertanto, l'importo è da considerarsi fisso e invariabile.

L'importo si intende comprensivo della realizzazione di tutte le lavorazioni e del trasporto e montaggio dell'allestimento e della grafica presso la sede del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, via Giolitti 36.

ART. 3 - REVISIONE PREZZI

Si richiama l'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, così come modificato dal D.Lgs. n. 209 del 31.12.2024 (Disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici) in tema di revisione prezzi.

ART. 4 - DURATA DEL CONTRATTO

La prestazione dovrà avvenire entro e non oltre il **31 marzo 2026**.

L'Appaltatore deve effettuare le prestazioni a contratto a proprio rischio, con carico delle spese di qualsiasi natura. Costituiscono giusta causa di spostamento dei termini di consegna, i motivi di forza maggiore, debitamente comprovati e accettati dalla Stazione Appaltante; in tal caso, la comunicazione dell'evento deve essere effettuata da parte dell'Appaltatore, a pena di decadenza, entro 5 (cinque) giorni dal suo verificarsi, al RUP il quale, valutate le motivazioni, ha facoltà di concedere la proroga nell'esecuzione e nell'ultimazione delle prestazioni.

ART. 5 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono inoltre a esclusivo completo carico dell'Appaltatore il trasporto, la consegna e il montaggio delle lavorazioni inerenti l'allestimento e la grafica presso la sede del Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 36 - Torino.

E' a totale carico dell'Appaltatore ogni eventuale ulteriore costo relativo all'esecuzione dell'appalto.

ART. 6 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Le prestazioni di cui all'art. 1 del presente CSA dovranno avvenire secondo regola d'arte e secondo le prescrizioni che, in corso di esecuzione, verranno impartite dal Direttore Lavori (DL), arch. Massimo Venegoni.

Non verranno riconosciute prestazioni extracontrattuali di qualsiasi genere che non siano state preventivamente ordinate per iscritto dal RUP.

Eventuali danneggiamenti alla struttura causati dall'Appaltatore durante le prestazioni saranno posti a carico dell'Appaltatore stesso, dopo opportuna quantificazione operata dal RUP e scorporati dal saldo.

ART. 7 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - SOSPENSIONE DEL CONTRATTO - MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA E VARIABILITÀ DELL'APPALTO - ULTIMAZIONE - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il DL fornirà all'Appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie per l'avvio delle prestazioni.

La Stazione Appaltante ha facoltà unilaterale di risolvere il Contratto a suo insindacabile giudizio in qualsiasi momento con semplice comunicazione a mezzo lettera raccomandata con preavviso di **15 (quindici giorni)** qualora venissero meno le condizioni che hanno determinato l'affidamento delle prestazioni di cui al presente CSA, e ciò senza che l'Appaltatore possa accampare pretese di sorta per la risoluzione anticipata del Contratto.

A tal fine si fa rinvio a quanto stabilito dall'art. 123 del Codice e dall'art. 15 del presente CSA. In fase di esecuzione, il RUP accerta la regolarità delle prestazioni.

Il presente appalto è soggetto a verifica di conformità, al fine di certificare che l'oggetto del medesimo in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle condizioni offerte in sede di aggiudicazione. Si fa rinvio, per i contenuti applicabili in relazione alle caratteristiche del presente appalto, alla disciplina di cui all'art. 102 del Codice.

ART. 8 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO - CLAUSOLA DI TRACCIABILITÀ - CESSIONE DEI CREDITI

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato - previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva come risultante dal DURC - tenuto conto delle eventuali penali, nel seguente modo:

- acconto pari al 20% dell'importo contrattuale, successivamente alla stipula del contratto;
- rata a saldo pari all'80% dell'importo contrattuale, al termine complessivo di tutte le prestazioni previste contrattualmente e previa verifica di conformità da parte del RUP, intesa ad accertare la regolarità del servizio reso, ai sensi dell'art. 36 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Il RUP si accerterà dell'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il pagamento del corrispettivo è altresì subordinato:

- all'emissione di regolare fattura elettronica;
- alla verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità, ai sensi dell'art. 119, co. 7, del Codice;
- alla verifica di regolarità dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, e relative disposizioni di attuazione;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, della fornitura effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del RUP.

Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni e le eventuali penali applicate.

La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii. La fattura dovrà pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".

I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore. Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con L. n. 89/2014, **nella fattura dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento** delle medesime, il **CIG (codice identificativo gara)** e, nella causale, gli **estremi della determinazione dirigenziale di affidamento**.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.

L'Appaltatore deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, co. 1, della L. n. 136/2010 e s.m.i., entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro 7 (sette) giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Appaltatore, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il Contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, co. 1, della L. n. 136/2010.

L'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione, entro 15 (quindici) giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Il pagamento della fattura sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle medesime con allegate le documentazioni sopra richiamate. Il pagamento verrà sospeso in assenza delle documentazioni richieste.

Qualora il pagamento della fornitura non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 e s.m.i. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, co. 2 del Codice Civile.

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento della fattura, in relazione alla parte di fattura contestata.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 120, co. 12, del Codice. La Stazione Appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto.

La Stazione Appaltante potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 Codice Civile e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Stazione Appaltante a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, l'Amministrazione procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 11, co. 6 del Codice.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 11, c.6, del D. Lgs 36/2023 e s.m.i., sull'importo netto progressivo delle prestazioni da fatturare è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte del RUP della Stazione Appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

ART. 9 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Marco Fino, Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio della Regione Piemonte, con sede in Via Giolitti 36 - 10123 Torino.

ART. 10 - DIRETTORE LAVORI

L'Amministrazione, con determinazione n. 323/A2006C del 16.10.2024 (CIG: B35C392061) ha nominato l'arch. Massimo Venegoni Direttore dei Lavori (DL) ai sensi dell'art. 114 del Codice, il quale avrà il compito di effettuare il controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento anche mediante metodi e strumenti di gestione informativa digitale, se previsti, per eseguire i lavori a regola d'arte e in conformità al progetto e al contratto.

ART. 11 - PENALITÀ E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA

Nel caso in cui l'Appaltatore manchi all'adempimento dei patti contrattuali, la Stazione Appaltante si riserva ampia facoltà di provvedere d'ufficio alla rescissione del Contratto mediante denuncia da farsi con semplice lettera raccomandata o PEC senza preventiva messa in mora e ciò senza che l'Appaltatore possa accampare pretese di sorta salvo il diritto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite e accertate dal RUP, impregiudicati maggiori danni e interessi a favore della Stazione Appaltante.

Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto al termine stabilito contrattualmente per completare tutte le prestazioni verrà applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale, fatta salva la possibilità di procedere alla risoluzione contrattuale, fermo restando l'applicazione della penale.

In ogni caso le penali non potranno superare il 10% (dieci per cento) dell'importo del Contratto per cui oltre tale limite il committente può rescindere il Contratto senza bisogno di messa in mora.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo si fa rinvio alla disciplina in materia di risoluzione del Contratto di cui agli artt. 122 del Codice e 15 del presente CSA.

La Stazione Appaltante può recedere in via unilaterale dal Contratto in qualunque momento secondo quanto stabilito agli artt. 123 del Codice e 14 del presente CSA, alla cui disciplina si fa integrale rinvio.

ART. 12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

In conformità a quanto stabilito dall'art. 119 del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato.

Resta fermo quanto previsto agli artt. 120, co. 1, lett. d) e 124 del Codice, in caso di modifiche soggettive dell'esecutore del Contratto.

Qualora l'Operatore Economico abbia indicato, all'atto dell'offerta, le prestazioni che intende subappaltare, è consentito subappaltare le attività ivi espressamente indicate secondo le disposizioni di cui all'art. 119 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i..

ART. 13 - RESPONSABILITÀ E INADEMPIENZE

Qualora fossero constatate persistenti inadempienze, anche parziali, alle clausole contrattuali, la Stazione Appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere alla rescissione del Contratto, salvo l'esercizio di ogni più ampia facoltà di legge, senza l'obbligo di alcun indennizzo.

ART. 14 - SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre gli oneri di cui al presente CSA sono pure a carico dell'Appaltatore e si intendono compensati nel prezzo contrattuale, i seguenti obblighi speciali:

- a) eventuali spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto;
- b) imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso.

ART. 15 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO UNILATERALE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Potrà addivenirsi alla risoluzione del Contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

1. come previsto all'art. 11 del presente CSA ("PENALITÀ E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA");
2. frode da parte dell'Appaltatore;
3. cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
4. mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso la Stazione Appaltante, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 94-96 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
5. perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi degli artt. 94-96 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
6. violazione ripetuta del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
7. violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro;
8. violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;

9. violazione degli obblighi di condotta derivanti dal “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e dal “Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale approvato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015, ai sensi dell’art. 54, co. 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165”;
10. cessione parziale o totale del Contratto da parte dell’Appaltatore;
11. affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante;
12. sospensione o revoca definitiva, in danno dell’Appaltatore, delle autorizzazioni necessarie per legge allo svolgimento della fornitura;
13. grave negligenza di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
14. apertura a carico dell’Appaltatore di una procedura concorsuale di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all’art. 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, di cessione dell’azienda, di cessazione di attività, fatte salve le disposizioni previste agli artt. 68 e 124 del Codice;
15. morte dell’imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo di garanzia;
16. sopravvenuta situazione di incompatibilità;
17. mancato adeguamento alle prescrizioni imposte dal committente;
18. divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme, e, in generale, violazione del dovere di riservatezza.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, la Stazione Appaltante comunicherà all’Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1456 Codice Civile.

In tutti i casi di risoluzione del presente Contratto, imputabili all’Appaltatore, la Stazione Appaltante procederà a incamerare una penale di importo pari a quella che sarebbe stata la garanzia definitiva ai sensi del Codice. Resta salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante.

Il presente appalto si risolverà, altresì, nel caso in cui venga stipulata una convenzione Consip contenente condizioni economiche più vantaggiose per le prestazioni oggetto di affidamento, salva la facoltà dell’Appaltatore di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip.

Fatto salvo quanto previsto ai co. 1, 2, 3 e 6 dell’art. 121 del Codice, la Stazione Appaltante potrà risolvere il Contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il Contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell’art. 120;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all’art. 120, co. 1, lett. b) e c) sono state superate le soglie di cui al co. 2 del predetto art.; con riferimento alle modificazioni di cui all’art. 114 del predetto art., sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all’art. 120, co. 3, sono state superate le soglie di cui al medesimo co. 3, lett. a) e b);

- c) l'Appaltatore si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui agli artt. 94-96 del Codice sia per quanto riguarda i settori ordinari sia per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice. La Stazione Appaltante risolverà di diritto il Contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:
 - nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
 - nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 94-96 del Codice.

Quando il RUP accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, il RUP medesimo predisponde una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante su proposta del RUP dichiara risolto il Contratto.

Qualora, al di fuori di quanto sopra previsto, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del Contratto, il RUP gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il Contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dell'importo delle prestazioni relative alle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

In sede di liquidazione finale, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art.

124, co. 1 del Codice.

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, co. 4-ter, e 92, co. 4 del D.Lgs n. 159/2011, la Stazione Appaltante può inoltre recedere in via unilaterale in qualunque momento dal Contratto in attuazione di quanto previsto all'art. 109 del Codice.

ART. 16 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al committente.

A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore ha conosciuto ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione.

A pena di decadenza, le eccezioni, riserve e contestazioni devono essere esplicate, con comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre i 7 (sette) giorni lavorativi successivi, indicando le corrispondenti domande e le ragioni di ciascuna di esse.

Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

ART. 17 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del Contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del Codice. La Stazione Appaltante a seguito della richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del Contratto.

Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario, competente a conoscere la controversia sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

ART. 18 - PRESCRIZIONI - RINVIO

Il rapporto contrattuale sarà regolato dalla Legge Italiana.

L'Affidamento di cui alla presente procedura è inoltre subordinato all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici.

In particolare, il rapporto contrattuale garantisce l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, nonché la sussistenza e persistenza di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla legge, dalle Condizioni particolari di Servizio e dal CSA ai fini del legittimo affidamento delle prestazioni e della loro corretta e diligente esecuzione, per tutta la durata contrattuale.

L'esecuzione dell'appalto è regolata, oltre che da quanto disposto nel CSA e nei documenti in esso richiamati, da:

- D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36, rubricato come "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", come integrato e modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 e s.m.i.;
- D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, rubricato come "Codice dell'amministrazione digitale" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16/05/2005 - Suppl. Ordinario n. 93) e s.m.i.;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, rubricato come "Attuazione dell'art. 1 della L. 3 Agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30/04/2008 - Suppl. Ordinario n. 108) e s.m.i.;

- L. 13 agosto 2010, n. 136, rubricata come “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23/08/2010) e s.m.i.;
- D.Lgs n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 13 agosto 2010, n. 136”;
- vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l’Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della Regione Piemonte;
- D.L. 24 aprile 2014, n. 66, rubricata come “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale” (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24/04/2014) e dalla Circolare prot. n. 9475/DB09.02 del 26 febbraio 2015 ad oggetto: “Adempimenti connessi alla fatturazione elettronica”, della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Ragioneria, convertito, con modifiche, con L. 23 giugno 2014, n. 89;
- Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto “Split payment (versamento dell’IVA sulle fatture fornitori direttamente all’Erario)”;
- Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale approvato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015;
- Codice Civile e altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni dei precedenti punti.

In caso di discordanza o di contrasto, i contenuti delle note o degli atti prodotti dalla Stazione Appaltante prevalgono su quelli delle lettere o degli elaborati prodotti dall’Appaltatore.

Per quanto non espressamente indicato, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi e forniture, al Codice Civile ed a tutte le norme presenti nell’ordinamento.

ART. 19 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI E NORMATIVA SULLA PRIVACY

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell’ambito della presente fornitura e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679, si informa l’Appaltatore che:

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per l’espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Codice e per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente appalto;
- il conferimento dei dati e il relativo trattamento sono funzionali all’esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il committente. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l’impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il committente;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di

Scienze Naturali e domiciliato presso la sede operativa di via Giolitti, 36 - 10123 Torino;

- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo 15 (quindici) anni, ai sensi del piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- si potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

L'Appaltatore è tenuto al vincolo di riservatezza sulle informazioni, sulle circostanze e sui contenuti dei quali venisse a conoscenza nel corso dello svolgimento dell'appalto, nonché sui contenuti e sugli sviluppi delle attività in capo allo stesso, fatta eccezione per quanto sia strettamente necessario all'esercizio del presente Contratto.

L'Appaltatore è tenuto ad operare in conformità a quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).